



## MARIA REGINA DEI DOLORI

**15 settembre:**

Memoria della Beata Vergine  
Maria Addolorata

La devozione a Maria Addolorata trae origine dai passi del **Vangelo dove si parla della presenza della Vergine sul Calvario in cui ripeté il suo sì alla volontà di Dio**. Proprio in quel momento, Maria, associandosi con animo materno al sacrificio di Lui, dona il suo consenso all'immolazione della «vittima» da lei generata.

Quel sì detto con fede nel momento dell'annunciazione l'aveva resa Madre del salvatore, e ripetuto poi ai piedi della croce sulla quale si consuma la maggiore ingiustizia della storia, la rende Madre di tutti gli uomini portando a compimento la sua maternità messianica. Infatti Gesù, dicendo: «Donna ecco tuo figlio», investe Maria della maternità spirituale di tutta l'umanità.

*Dunque nel momento di massima desolazione della sua vita, di rinuncia definitiva alla sua maternità, Maria diventa madre di tutti i re-  
denti, della loro a-*

*nima come della salute del loro corpo, raggiungendo così il significato pieno della sua maternità. Lei che ha sofferto l'inesprimibile, spiritualmente e fisicamente, ha accettato nel suo cuore quel mistero di amore e sofferenza. Maria non sapeva della risurrezione, e probabilmente in questo suo non sapere sta il suo impareggiabile merito e la sua forza sovrumana: nell'aver creduto nell'impossibile, nell'aver creduto che «il fare tutto ciò che egli vi dirà» (Gv 2,5) avrebbe condotto dall'oscurità della passione alla luce intramontabile che lei neppure poteva immaginare.*

San Gaspere, a proposito della grande devozione verso l'Addolorata scrive: **«Saliamo la strada del Calvario fra Gesù che porta la croce e Maria Addolorata che ci accompagna. Stiamocene con Maria sotto la croce, perché lei è la scala del cielo e ci dirigerà nel cammino, finché giungiamo al monte santo di Dio»**. La devozione al Preziosissimo Sangue, dunque, si completa con la devozione verso Maria Santissima, perché proprio Lei sul Calvario partecipò all'offerta al Padre del Sangue di Suo Figlio, per la salvezza dell'umanità.



## La compassione: l'arte di essere vicini nella sofferenza con la forza della preghiera e della carità

La memoria di Maria Addolorata è sempre stata molto sentita dai Missionari del Preziosissimo Sangue, che da qui prendevano la spinta a predicare con forza **l'importanza della compassione, come capacità di farsi prossimi alle persone che vivono situazioni di prova e di sofferenza.**

Nel numero di luglio di Primavera Missionaria abbiamo scritto della sofferenza di Gesù, Dio fatto uomo, sulla croce, a cui si accompagna anche quella del Padre. Ovviamente, trattandosi di Dio Padre, si fa riferimento ad un tipo di sofferenza ben precisa, quella di cui parlava San Bernardo con un'espressione poi ripresa anche da papa Benedetto XVI, ovvero sia: **«Impassibilis est Deus, sed non incompassibilis»** ossia: **«Dio non può patire, ma può compatire»**. Papa Benedetto XVI cita questa frase nel suo libro *Gesù di Nazareth* a proposito della se-

conda beatitudine ("coloro che sono nel pianto") e fa riferimento proprio alla crocifissione di Gesù e a coloro che piangono la sua passione. Anche nel film *La passione di Cristo*, nella scena della croce, il regista fa vedere come una grande lacrima che scende dal cielo: sono le lacrime del Padre. In un'intervista del 16 marzo 2016 all'Osservatore



Romano, sempre Benedetto XVI diceva, citando De Lubac: **«Il Redentore è entrato nel mondo per compassione verso il genere umano... Ma il Padre stesso, il Dio dell'universo, lui che è sovrabbondante di longanimità, pazienza, misericordia e compassione, non soffre anch'egli in un certo senso? ... Il Padre stesso non è senza passioni! Se lo si invoca, allora Egli conosce misericordia e compassione. Egli percepisce una sofferenza d'amore»**.

Ecco ciò di cui parliamo: della sofferenza d'amore, tipica appunto di chi vuol bene alle persone ed ha il cuore che batte per loro. **Questa festa ce lo ricorda: siamo tutti chiamati a pregare e a prenderci cura di chi vive nella sofferenza, perché la grazia di Dio sempre agisce, dà senso e trasforma in bene anche il male, che alla fine viene vinto definitivamente!**

**RICOMINCIA  
IL NUOVO ANNO!**

*Verso l'Altare*

NOTIZIE DAL NOSTRO SEMINARIO

## AIUTACI A SOSTENERE IL SEMINARIO MAGGIORE DEI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Che cosa è il Seminario? E chi è il seminarista? La risposta al secondo interrogativo contiene di certo, implicitamente, anche la risposta al primo interrogativo. Infatti, così viene descritto il giovane che si prepara a diventare presbitero nel documento magisteriale della Chiesa *Il dono della vocazione presbiterale*, dell'8 dicembre 2016: «**Il futuro presbitero cercherà di sviluppare un'equilibrata e matura capacità di relazionarsi al prossimo che gli consente di essere l'uomo della comunione, della missione, del dialogo, capace di spendersi con generosità e sacrificio per il popolo di Dio, contemplando il Signore, che offre la sua vita per gli altri**» (n. 41).

Dunque, alla luce di questa splendida descrizione, il seminario dei Missionari del Preziosissimo Sangue non è nient'altro che il luogo della comunione, dentro il quale, oggi, per grazia di Dio, diciannove ragazzi camminano as-

sieme per essere docili all'azione dello Spirito Santo che progressivamente li plasma a immagine del Maestro.

La Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue, avendo gli stessi sentimenti di un genitore nei confronti di un figlio, accompagna questi ragazzi non facendogli mancare nulla, prendendosi cura di loro sia dal punto di vista umano e spirituale, che dal punto di vista economico, offrendo ad essi tutto l'occorrente per lo studio, tasse universitarie, cibo, vitto e alloggio. Per grazia di Dio, attraverso l'aiuto di tanti benefattori come voi, tutto questo è possibile.

**Continuate sempre a preparare per noi, affinché un giorno, guidati dal nostro padre fondatore, San Gaspare del Bufalo, che costantemente dal cielo intercede per noi, possano uscire sacerdoti Missionari che sappiano accostarsi ad un'umanità che aspetta la luce del vangelo.**



**I seminaristi dei MISSIONARI  
DEL PREZIOSISSIMO SANGUE**

**SOSTIENI IL NOSTRO FUTURO!**

**GRAZIE  
PER IL TUO SOSTEGNO  
AI NOSTRI SEMINARISTI!**

Ecco alcuni esempi di cosa potremo fare con il tuo aiuto:

**20 €** contribuisce alle spese per i libri necessari allo studio dei seminaristi

**50 €** sostieni le spese dell'alloggio di un seminarista presso la Congregazione

**75 €** dai il tuo aiuto alle attività pastorali e alla formazione spirituale dei futuri sacerdoti

**100 €** contribuisce alle tasse universitarie dei seminaristi



**C.C.P. n. 766006**

- ✓ Su richiesta celebriamo Sante Messe per i vivi e per i defunti.
- ✓ È possibile iscrivere vivi e defunti all'Opera delle 4000 Messe perpetue.
- ✓ È possibile anche la celebrazione di Messe gregoriane (30 giorni).

Per informazioni:  
tel. 06 784698460  
06 784698461



**NELLA CAPPELLA DEL SEMINARIO DEL PREZIOSISSIMO SANGUE  
OGNI GIORNO PREGHIAMO PER VOI**

**Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per l'amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare**

Per sostenere la nostra attività missionaria puoi utilizzare:

**Bollettino postale precompilato allegato**

**Bonifico postale:**

Poste Italiane  
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006  
BIC SWIFT: BPPI ITRR XXX

**Bonifico bancario:**

Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM  
IBAN: IT 06 I 01030 03207 000002750205  
BIC SWIFT: PASC ITM1 RM7

Per contattare il Direttore:  
[direttoreusc@sangaspere.it](mailto:direttoreusc@sangaspere.it)

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti:  
[primaveramissionaria@sangaspere.it](mailto:primaveramissionaria@sangaspere.it)  
tel. 06 784698460 - 06 784698461

Per conforto religioso:  
tel. 06 932911

Per messaggi sms o whatsapp:  
**IL NUOVO NUMERO È cell. 377 0868853**

Il nostro indirizzo web:  
[www.sangaspere.it](http://www.sangaspere.it)